

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI SCHIO

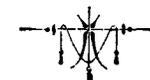
ISTITUITA

Il 1 Giugno 1896



REGOLAMENTO

ED ELENCO DEI SOCI FONDATORI



SCHIO

Prem. Manifattura Naz. Etichette

1896

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI SCHIO

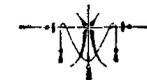
ISTITUITA

Il 1 Giugno 1896



REGOLAMENTO

ED ELENCO DEI SOCI FONDATORI



SCHIO

Prem. Manifattura Naz. Etichette

1896



REGOLAMENTO

Approvato nell'Assemblea 9 Giugno 1896.

Art. 1. È istituita in Schio una sezione del Club Alpino Italiano.

Art. 2. A raggiungere lo scopo di cui l'art. 1 dello Statuto generale la sezione di Schio si propone di studiare più specialmente le montagne della regione.

Art. 3. I mezzi per raggiungere tale scopo sono i seguenti:

a) Escursioni alpestri periodiche

b) Appoggiare le intraprese che tendano allo scopo dell'istituzione, quali: segnare sentieri, costruire ricoveri Alpini, rimboscamenti ecc. ecc.

Art. 4. Il numero dei soci è illimitato e possono essere ammesse anche le Signore. Le domande per l'ammissione devono essere controfirmate da due soci. I soci sono ordinari cioè del C. A. I. e straordinari, cioè della sezione di Schio senza far parte del C. A. I. Il socio straordinario che volesse entrare nella categoria dei soci or-

dinari dovrà farne domanda per iscritto alla Presidenza.

Art. 5 a) I soci ordinari pagheranno lire 20 annue se residenti a Schio e lire 14 se residenti fuori di Schio. - Tale quota verrà ridotta di lire 4 per i membri di famiglia di un socio ordinario e per i minorenni a seconda dell'art. 5 dello Statuto Generale.

b) I soci straordinari pagheranno lire 12 annue se residenti a Schio e lire 6 se residenti fuori di Schio.

Art. 6. Sulla tassa annuale del socio ordinario spettano alla Direzione Centrale lire 8 o lire 4 a seconda dell'articolo precedente a) le quali dovranno essere versate entro il primo trimestre d'ogni anno. - La quota rimanente del socio ordinario e la tassa del socio straordinario dovranno essere pagate in rate trimestrali anticipate.

Art. 7. L'obbligazione assunta dal socio dura un anno; ma essa s'intende rinnovata per l'anno successivo qualora il socio non mandi formale rinuncia per iscritto alla Presidenza prima del 30 Settembre.

Art. 8. Per i soci che entrassero dopo il primo trimestre la tassa verrà ridotta in proporzione salvo la parte spettante alla sede centrale che resta inalterata.

Art. 9. La Presidenza ha facoltà di valersi dei mezzi legali per costringere il socio moroso al pagamento delle tasse di cui è in debito.

Art. 10. Tutti i soci della Sezione hanno diritto a) di frequentare la sede sociale secondo l'orario fissato dalla presidenza - b) di usare di libri, di carte topografiche, dei periodici, degli stru-

menti e degli attrezzi appartenenti alla sezione secondo delle norme stabilite dalla presidenza - c) ad intervenire alle adunanze sociali ed ivi discutere e deliberare intorno agli interessi della sezione - d) a prender parte alle gite sociali.

I membri delle altre sezioni del C. A. I. e delle altre società Alpine Italiane ed Estere sono pareggiati ai soci della sezione in quanto riguarda le lettere a) b) d).

Sono pure pareggiati ai soci in quanto è riferito nelle lettere a) d) gli ufficiali delle compagnie Alpine e dell'Artiglieria da Montagna del R.º Esercito.

È fatta facoltà alla Presidenza di estendere tale favore a quei corpi costituiti che avranno temporanea permanenza in Città.

Art. 11. Il socio ordinario oltre a quanto è detto nell'articolo precedente gode di tutti i diritti concessi dall'art. 8 dello statuto del C. A. I.

Art. 12. Quando un socio volesse fare comunicazioni verbali o scritte relative agli scopi sociali ne darà avviso alla presidenza la quale potrà convocare una speciale riunione.

Art. 13. L'obbligazione ed ogni diritto dei soci si estinguono :

a) per volontaria rinuncia presentata alla Presidenza della sezione 3 mesi prima della fine dell'anno. Questa rinuncia non ha effetto che con l'anno successivo a quello in cui è data.

b) per caso di morte.

c) per debito d'un'annualità scaduta, salvo il diritto della Presidenza di cui l'art. 9.

d) per cancellazione dal ruolo dei soci deliberata dall'adunanza generale dei soci.

Il socio che cessa di far parte della sezione non ha più alcun diritto sul patrimonio della medesima.

Art. 14. La sezione è amministrata e diretta da una Presidenza composta di

UN PRESIDENTE

UN VICE - PRESIDENTE

dieci CONSIGLIERI

due SEGRETARI

UN CASSIERE.

Durano in carica due anni. Il Presidente ed i segretari saranno rieleggibili. Degli altri 12 membri, 6 verranno estratti a sorte tre ordinari e tre straordinari e non saranno rieleggibili per biennio entrante; mentre gli altri sei potranno essere riconfermati.

Art. 15. Tutti i soci della Sezione hanno diritto al voto per la nomina della Presidenza.

Fra i soci effettivi od ordinari verranno eletti:

IL PRESIDENTE

IL VICE - PRESIDENTE

5 CONSIGLIERI

due SEGRETARI

ed il CASSIERE

Fra i soci straordinari:

5 CONSIGLIERI

Art. 16. I soci ordinari eleggono ogni anno i Delegati alla sede centrale scelti fra loro o anche fra soci del Club Alpino Italiano di altre sezioni secondo le norme dello statuto generale art. 13.

Art. 17. Nel mese di gennaio di ogni anno la Presidenza convoca l'assemblea generale dei soci per presentare i consuntivi, proporre i preventivi della gestione dell'annuata successiva, eleg-

gere le cariche sociali e stabilire una speciale escursione annuale Alpina della Sezione.

La Presidenza può convocare assemblee straordinarie.

Art. 18. Le deliberazioni dell'assemblea si prendono a maggioranza di voti e sono valide qualunque sia il numero dei soci presenti.

Art. 19. La Presidenza della Sezione convocata dal Presidente prende le misure che crede opportune nell'interesse del buon andamento degli affari sociali e ne risponde poi davanti all'assemblea delle cui deliberazioni è esecutrice.

Art. 20. Nelle adunanze della presidenza la presenza di almeno 8 dei suoi membri basta a rendere valide le deliberazioni e in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 21. Quando i soci ordinari si riducessero ad un numero inferiore a 15 la Sezione si riterrà sciolta e la Presidenza ne darà notizia ai soci ed alla sede centrale. Tutti i soci verranno convocati per disporre del patrimonio sociale.

Art. 22 Il presente regolamento approvato in adunanza generale dei soci non potrà essere modificato che in una adunanza straordinaria alla quale per lo meno intervenga la metà degli iscritti e colla maggioranza dei due terzi dei presenti.

Quando la prima adunanza non abbia potuto aver luogo per mancanza di numero, se ne terrà un'altra le cui deliberazioni prese alla maggioranza sopra fissata saranno valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Art. 23. La Presidenza sceglierà ogni anno una commissione di 7 membri la quale avrà per speciale incarico di proporre le gite, le escursioni e di provvedere alla loro organizzazione.

Soei Effettivi

Beltrame-Pomè Avv. Italo	- Schio
Bettale Giuseppe	- Posina
Bettio Ing. Ant.	- Schio
Borgo Marc'Antonio	- Arsiero
Boschetti Alberto	- Schio
Boschetti D. ^r Guido	- Dolo
Cassini Cav. Innocenzo	- Schio
Cazzola Ettore	- »
Cibin Guido	- »
Cortinovis Gino	- »
Dall'Alba Gustavo	- »
Dal Brun Giacomo	- »
De Pretto Alessandro	- »
De Pretto Ing. Cav. Aug.	- Palermo
De Pretto Ing. Francesco	- Schio
De Pretto D. Olinto	- »
De Pretto Ing. Cav. Silvio	- »
De Munari Vittorio	- »
Donadelli Giuseppe	- »
Faggioni Avv. Giuseppe	- Venezia
Faotto Mario	- Schio
Fochesato Cav. Giuseppe	- Pieve
Fontana Avv. Cav. Fr.	- Schio
Gianesini Rag. Luigi	- »
Harry Luigi	- Valdagno
Henrion Auguste	- Schio
Lago Luigi	- »
Letter Ing. Cav. Carlo	- »
Lorenzato Girolamo	- Laghi
Lorenzoni Prof. D. ⁿ Ant. ^o	- Schio
Macchi Rag. Guglielmo	- Pieve
Marchi Mario	- Schio
Mauri Giulio	- »
Massoni Augusto	- »
Meyerbach Willy	- Pieve
Molinari Ettore	- Rocchette
Moroni Stampa Tomaso	- Schio
Pacher Augusto	- Arsiero
Panciera Gio Batta	- Schio

Pasquotti Prof. Tomaso	- Schio
Pergameni Ing. Edgard	- »
Piccoli Domenico di Fr. ^o	- »
Redaelli Cesare	- »
Rossi Alessandro di Fr.	- »
Rossi Carlo di Gaet.	- Rocchette
Rossi Comm. Giovanni	- Schio
Saccardo Cav. Giuseppe	- »
Tebaldi Carlo	- »
Vasolin D. Egidio	- »
Villa Alessandro	- Pieve
Zanella Gius. Ant. ^o	- Schio
Zezi Luigi	- »
Ziernfuss Guglielmo	- Pieve

*

Fontana Carlo di Fr. ^o	- Schio
Gramola Natale fu Marco	- Verona
Lago Valèntino di Luigi	- Schio
Pergameni Hermann di Ed.	- »
Rossi Alessandro di G. ⁱ	- »
Rossi Cesare	- »
Rossi Franco	- »
Vitacchio Carlo di D.	- »

Soei straordinari

Allion Alfred	- Torre
Barot Louis	- Schio
Bersa Carlo	- »
Bianchini G. B.	- »
Busnelli Gaetano	- Dueville
Campolongo Dott. Alb.	- Schio
Canepa Carlo	- »
Caporali Tito	- »
Cazzola Luigi	- »
Coromer Idelfonso	- »
Costalunga G.	- Padova
Costalunga Vittorio	- Schio
Cibin Corrado	- »

Cibin Silvio	- Schio
Dal Brun G. B.	- Chiuppang
Dal Collo Tullio	- Schio
Dal Molin Antonio	- Torre
Delacroix Gugl.	- Schio
De Lorenzi A.	- »
Drago Angelo	- Malo
Fanchin Domenico	- Schio
Ferretto Gino	- »
Folliot Auguste	- »
Fioraso P.	- Padova
Garbin C.	- Schio
Gaule Mario	- »
Maquinay Aug.	- »
Marin Leonida	- »
Meunier Vittorio	- »
Montanari G.	- »
Pancierà Domenico	- »
Pancierà D. Riccardo	- »
Pronoi Alfonso	- »
Romanzini Domenico	- Perale
Rossi Luigi	- Vicenza
Rubini G. B.	- Schio
Saccardo Guido	- »
Saccardo Silvio	- »
Sartori G. F.	- »
Talin Luigi	- »
Tazzoli Vittorio	- Rocchette
Zanon Filippo	- Schio
Zamboni Giuseppe	- Vicenza

PRESIDENZA

ELETTA NELL'ASSEMBLEA DEL 1 GIUGNO 1896

Presidente - Pergameni Ing. Edgard

Vice - Presidente - Massoni Augusto

Segretari { Faotto Mario
Fontana Carlo

Cassiere - Mauri Giulio

Consiglieri

Cortinovis Gino	×	Bianchin Gio. Batta
Dall'Alba Gustavo	◇	Campolongo D. ^r Alberto
De Pretto D. ^r Olinto	◇	Coromer Idelfonso
Macchi Rag. Guglielmo	◇	Gaule Mario
Redaelli Cesare	◇	Zanon Filippo